

# Grimaldi, urlo da oro

## Ai mondiali di nuoto l'azzurra vince nei 25km

**L'atleta bolognese al fotofinish sulla Maurer: «Questa medaglia vale tanto. Ci ho messo testa e cuore». 3° podio italiano a Barcellona**

GIANNI PAVESE  
ROMA

MARTINA È TUTTO L'OPPOSTO DI FEDERICA, IN COMUNE SOLO UNA MEDAGLIA COLORE ORO. DALLA PISCINA DI BARCELONA ESCE UN'ALTRA STELLA DEL NUOTO ITALIANA, e come la Pellegrini (ma solo per quello, a quanto pare) sale sul gradino più alto del podio. Martina Grimaldi, bolognese purosangue ed emiliana di razza, ha conquistato la medaglia d'oro nella 25 km ai mondiali di nuoto in acque libere in corso in Catalogna. L'azzurra ha chiuso con il crono di 5 ore 07'19"8. Seconda la tedesca Angela Maurer a un decimo e terza la statunitense Eva Fabian a 7 decimi dall'azzurra. Quarta Alice Franco a 3"02. La 23enne bolognese, allenata da Fabio Cuzzani, non era mai salita sul podio iridato nella distanza più lunga del nuoto in acque libere e ha vinto al fotofinish dopo la massacrante gara in acqua, bruciando allo sprint la tedesca Maurer. Un successo di un soffio dopo cinque ore a nuotare e lottare in acqua, tra rivali agguerritissime e una fatica quasi titanica. Una vittoria della fatica, della resistenza ma anche della grinta e dell'orgoglio. Una vittoria che con Martina rappresenta alla perfezione l'Emilia che non si arrende e anzi lotta colpo su colpo, come l'esperienza recente del sisma ha insegnato. Finora Grimaldi aveva conquistato due medaglie di bronzo europee a Bala-ton nel 2010 e a Piombino nel 2012. Con la medaglia della Grimaldi, peraltro bronzo olimpico nella 10 chilometri, si chiude il nuoto di fondo. È la terza medaglia per l'Italia nella rassegna iridata dopo le due d'argento conquistate da Tania Cagnotto (una con la Dallapè) nei tuffi.

### SORPRESA AL TRAGUARDO

«Finalmente sorrido un po'. Questa medaglia vale tanto. Non mi sono scoraggiata dopo un inizio di mondiale in salita. Ci ho messo testa e cuore» così la vincitrice ai microfoni di Rai Sport, lei che coniuga la facoltà di Statistica con la dura disciplina della vasca e a 24 anni non fa altro che studiare e nuotare. «Questa vittoria arriva dopo la 5 e 10 chilometri in cui mi è mancato il finale. Oggi no. Negli ultimi mille metri ho attaccato. Sapevo che dovevo resistere e aggredire e non mollare. La statunitense Fabian mi stava sulla schiena di continuo, la tedesca Maurer era vicina. Non vedevo la brasiliana Cunha, era ai miei piedi, ed era pericolosissimo tenerla lì. Dovevo dare tutto e alla fine ce l'ho fatta. Alla fine mi dicevo solo che dovevo resistere e cercare di portare a casa qualcosa - aggiunge - quando ho visto che eravamo in tre ho provato a lanciare il rush finale. Dedico questo oro



La nuotatrice italiana Martina Grimaldi ieri ha vinto la 25 chilometri battendo al fotofinish la concorrente tedesca FOTO DI ALBERT GEA /REUTERS

ai miei genitori ed a chi mi è stato vicino in questi giorni». Poi l'azzurra rivela un particolare sulla sua vittoria strappata coi denti e con le unghie a rivali molto forti, al termine della disciplina probabilmente più massacrante di tutte: Ho vinto e non lo sapevo. L'ho scoperto in zona mista dopo aver già rilasciato delle dichiarazioni. Al tocco ho guardato il maxischermo ed ero segnalata seconda. Poi c'è stato il fotofinish. Che bello».

### COMPLIMENTI DALLA POLIZIA

L'impresa della nuotatrice bolognese ha raccolto applausi e complimenti anche da altri mondi, fuori da quello sportivo e dalla vasca della piscina. «Mitica Martina Grimaldi dell'Emilia che re-

...

**Tra i messaggi anche quelli di Vasco Errani e del capo della Polizia, Alessandro Pansa: «Esempio per i giovani»**

siste e dell'Italia che torna a vincere»: con questo tweet Graziano Delrio, Ministro per gli Affari regionali, le Autonomie e lo Sport, ha espresso la propria soddisfazione per la medaglia d'oro ottenuta dall'azzurra. Così come il presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani che le ha mandato un messaggio dopo il trionfo catalano: «È con gioia che apprendiamo della tua grande impresa sportiva - ha detto Errani - bravissima Martina che hai confermato le tue straordinarie capacità». L'atleta italiana, bolognese di nascita, aveva ottenuto il bronzo sulla distanza di 10 km alle Olimpiadi di Londra. Un messaggio per Martina anche dal capo della Polizia, Alessandro Pansa, che ha espresso la propria soddisfazione per il titolo mondiale di nuoto conquistato dall'atleta del gruppo sportivo Fiamme Oro della Polizia di Stato, per i cui colori gareggia la Grimaldi. «La medaglia d'oro conquistata da Martina Grimaldi - scrive Pansa in una nota - testimonia, ancora una volta, il valore dei nostri atleti che, come i loro colleghi, fanno dell'impegno quotidiano e della legalità un valore da trasmettere ai giovani».

# In Ungheria Hamilton in pole

## Alonso quinto. Sarà dura

**La Mercedes vola In un circuito dove sono difficili i sorpassi l'inglese si propone come favorito. Ma occhio a Vettel**

LODOVICO BASALÙ  
sport@unita.it

D'ACCORDO CHE È PAGATO PROFUMATAMENTE DALLA FERRARI. Ma Alonso non finisce di stupire per il suo eterno ruolo di ambasciatore di Maranello nel mondo. Ed è una cosa di cui Montezemolo dovrà tener conto, per un eventuale futuro da manager dello spagnolo. Che appunto continua nel suo abile gioco diplomatico con la stampa, anche di fronte all'ennesima prestazione poco convincente della F138. La prima fila (ma anche la seconda) restano infatti cosa proibita per le rosse, considerata la terza pole consecutiva di Hamilton, che è la settima delle ultime otto gare della Mercedes. Anche se a fianco dell'angloca-

raibico c'è il solito Sebastian Vettel, con una Red Bull-Renault indicata come la netta favorita per la gara. Seguono un ottimo Grosjean (Lotus Renault), l'altra Mercedes di Rosberg e, finalmente, al quinto posto, la Ferrari di Fernando, affiancata dalla Lotus di Raikkonen. Poi Massa, tallonato dal veloce Ricciardo (Toro Rosso). Chiudono la lista dei migliori dieci Perez (McLaren) e Webber, con la Red Bull di serie B, afflitta da continui problemi al kers e al cambio che hanno resto furioso l'australiano, che del resto a fine anno concluderà il tormentato matrimonio con il team tre volte iridato.

E veniamo alle previsioni su un Gp di Ungheria come sempre caldissimo. Tenuto conto che all'Hungaroring i sorpassi sono molto difficili, la

solita rimonta che tutti attendono da Alonso appare almeno ardua. «Il 5° posto sulla griglia è un mezzo miracolo - giura però lo spagnolo -. Al Nurburgring ero ottavo e a Silverstone addirittura decimo. Inoltre parto sul lato più gommato della pista, con ottime possibilità di tirare la staccata e mettere in difficoltà persino Vettel. Devo arrivarli davanti, è necessario diminuire il distacco in classifica». Vedremo se tanto entusiasmo, supportato anche da Stefano Domenicali, avrà il suo effetto. Per ora è molto più concreto registrare l'enfasi di Ross Brawn, boss della Mercedes: «La pole che ha fatto Hamilton gli è venuta da dentro. Come sapete siamo stati esclusi dai test in Inghilterra, ma gli ingegneri, insieme a Lewis, hanno fatto un ottimo lavoro». Ottimista, nel box vicino, il leader del mondiale, Vettel: «Ho una macchina che risponde ad ogni reazione. Le sensazioni sono buone, posso fare un'ottima gara».

Sul fronte politico è stato reso noto che Bernie Ecclestone e Jean Todt hanno firmato l'entrata in vigore del nuovo Patto della Concordia. Ma il condizionale è d'obbligo, perché tutto potrebbe essere rimesso in discussione qualora lo stesso Ecclestone venisse condannato in Germania per corruzione, una vicenda che si trascina da anni.

# L'Inter sperimenta il time out e il gioco

PINO STOPPON  
ROMA

SAREBBE STATO IL SOGNO DI ARRIGO SACCHI POTER PARLARE CON I PROPRI GIOCATORI A METÀ TEMPO. E d'altronde il tecnico di Fusignano non ne aveva mai fatto mistero: poter introdurre un minuto in cui riordinare le idee e dare indicazioni ai propri giocatori, come nel basket. E ieri è successo. Non perché sia cambiata la regola ma per il caldo asfissiante. Al 22' del primo e del secondo tempo i giocatori di Amburgo e Inter si sono radunati attorno alla propria panchina per bere, prendere acqua e ricevere le informazioni dal tecnico. Un time out in piena regola in una partita che tutto sommato, nonostante le alte temperature è stata gradevole. È finita uno a uno e per l'Inter di Walter Mazzarri è stato un buon pareggio. All'Imtech Arena gli uomini del tecnico toscano sono passati subito in vantaggio con il primo gol in nerazzurro di Mauro Icardi. Partenza sprint. Gran palla di Guarin per Icardi che, solo davanti a Drobny, infila la porta avversaria. Un paio di ottimi interventi di Handanovic anche se i nerazzurri non soffrono eccessivamente il tentativo di pressione dei padroni di casa, molto più avanti nella preparazione (la Bundesliga sta per iniziare), e incisivi soprattutto sulle fasce.

A inizio ripresa Andreolli per Rancocchia e l'Amburgo trova subito il pari con Rudnevs. Mazzarri, in attesa del rientro di Kovacic, cambia ancora inserendo Belfodil e Kuzmanovic, l'Inter cresce ma trova in Drobny un ostacolo insuperabile: ci provano Alvarez, Palacio e Campagnaro, ma il portiere dell'Amburgo le prende tutte. Non è da meno Handanovic, ottimo il suo riflesso al 79' su Calhanoglu. Tanti cambi nei minuti finali, l'1-1 non cambia. Adesso Cambiasso e compagni partiranno alla volta degli Stati Uniti per disputare la Guinness Cup e sfidare successivamente il Real Madrid.

«Sinceramente pensavo che la squadra facesse più fatica - ha detto Mazzarri - siamo stati bravi. Dispiace aver subito gol in quel modo nel secondo tempo, nell'unica vera occasione che mi sembra sia stata concessa agli avversari». E il time-out a metà di ogni tempo? «Fosse per me - risponde - lo farei sempre. Sarebbe utile fermare più spesso soprattutto quando una squadra deve prendere una fisionomia ben precisa, sarebbe importante in quei casi poter parlare ai ragazzi. Per me sarebbe un'innovazione da portare».

### LOTTO SABATO 27 LUGLIO

	7	15	33	78	28
Nazionale	7	15	33	78	28
Bari	9	88	46	36	58
Cagliari	47	9	79	56	15
Firenze	60	26	4	44	70
Genova	42	60	75	5	13
Milano	18	1	32	39	4
Napoli	53	1	32	45	74
Palermo	29	17	10	66	68
Roma	68	66	47	7	73
Torino	21	17	72	42	47
Venezia	1	10	66	18	88

I numeri del Superenalotto					Jolly		SuperStar			
17	19	40	43	72	84	48	35			
Montepremi	1.930.905,66				5+ stella	€	-			
All'unico 6	€ 13.912.039,95				4+ stella	€	33.732,00			
Nessun 5+1	€				3+ stella	€	1.722,00			
Vincono con punti 5	€ 41.376,55				2+ stella	€	100,00			
Vincono con punti 4	€ 337,32				1+ stella	€	10,00			
Vincono con punti 3	€ 17,22				0+ stella	€	5,00			
10eLotto	1	4	9	10	17	18	21	26	29	32
	42	46	47	53	60	66	68	75	79	88